

Club service: oggi a Marsala l'assemblea distrettuale del Rotary

«Passaggio delle consegne» al nuovo governatore Carlo Marullo di Condojanni dal governatore uscente Aldo Timineri. In preparazione due incisive iniziative: una riguarda Mothia



Il senso di un motto e di un impegno

Diffondete il seme dell'amore è il motto indicato per il 2002-2003 (l'anno rotariano comincia il 1° luglio) dal presidente internazionale Bichai Rattakul ai rotariani di tutto il mondo (sono un milione e trecentomila, in oltre trentamila club sparsi in 163 Paesi). Bichai Rattakul è thailandese, è stato per molti anni membro e presidente del parlamento del suo paese, ministro degli esteri, primo ministro. Ha ricoperto anche numerosi incarichi in organismi internazionali. Bichai Rattakul spiega così la scelta e il senso del suo motto: «Il Rotary accetta ogni persona per quello che è, non cerca la perfezione, ma si aspetta che ognuno dia il meglio di sé. Il Rotary ci spinge a immaginare il mondo così come dovrebbe essere: un mondo di fraternità, pace, idealismo e armonia. Un mondo d'amore. Ai rotariani chiedo di seminare amore e di piantare l'essenza della vita. Sicuramente l'istinto di sopravvivenza è l'essenza della vita. Ma la sola sopravvivenza non ha alcun valore. L'importante è la ragione di tale sopravvivenza. Grazie al nostro impegno e ai nostri atti sono certo che faremo un bel raccolto di servizi umanitari. Seminare amore vuol dire cogliere tutte le opportunità di servire. È innanzitutto pensare agli altri e pensare a cosa possiamo fare per gli altri. Il Rotary non è davvero il Rotary se non siamo decisi a rispettare principi morali. E noi li rispettiamo. In quanto rotariani, è il nostro obiettivo di tutti i giorni. Dobbiamo lavorare per un paese e un mondo migliore».



Bichai Rattakul, presidente del Rotary internazionale per il 2002-2003

La testimonianza

Così ho scoperto la gioia di dare

di Bichai Rattakul *

Il brano che segue è tratto dall'allocuzione che il presidente internazionale del Rotary ha tenuto all'assemblea internazionale dei governatori distrettuali per il 2002-2003:

Ogni azione o attività è importante, poiché rappresenta un seme che produrrà magnifiche messi d'amore in tutto il mondo. Il servizio è uno dei principi fondamentali su cui si è costruito il Rotary. Sono ormai più di 43 anni che sono rotariano e posso garantirvi che nessuno può sperimentare la magia del Rotary se non partecipa direttamente al servizio. Durante il mio primo anno al Rotary mi rallegravo di essere un buon rotariano: pagavo la quota a tempo debito e assistevo a tutte le riunioni. In verità non ero per niente un rotariano. Evitavo qualunque occasione di servire il prossimo. Un giorno il mio club organizzò un fine settimana al mare per dei ragazzi orfani di padre. Nel corso della riunione precedente tale attività, il presidente del club fece una richiesta. Non si trattava né di denaro né di doni in natura. Si trattava di noi. Aveva bisogno di volontari che portassero i ragazzi in spiaggia e passassero la giornata con loro. Decisi di non alzare lo sguardo e di tenere la mano abbassata. Pensavo di averla fatta franca. Ma il venerdì sera ricevetti una telefonata dal presidente del mio club. Era nel panico più completo. Uno dei volontari aveva dato forfait all'ultimo minuto e dei bambini rischiavano di avere l'amara delusione di non poter andare in spiaggia. A quel tempo i miei fine settimana erano più importanti di qualche ragazzo dal cuore spezzato. Proposi il mio aiuto a malincuore perché non volevo che il mio club, già in difficoltà, perdesse la faccia davanti agli altri club della città. E così la mattina del giorno successivo mi

ritrovai a passare il mio prezioso sabato in una macchina zeppa di ragazzini sovraeccitati. Uno di essi mi fece un'immediata antipatia, sentimento confortato dal fatto che neanche agli altri bambini sembrava stare simpatico. Era imbronciato, riservato e strano. Il caso volle che mi si appiccicasse. Ogni volta che mi giravo, ecco che spuntava lui. Pregavo perché se ne andasse o che la giornata finisse il più rapidamente possibile. La mattina era eterna e io mi chiedevo perché questo ragazzino mi disturbasse tanto. La risposta mi venne all'improvviso. Aveva bisogno di me. Poco a poco il mio egoismo si dissipò e mi resi conto che cambiare una vita equivale a cambiare il mondo. Ne ero capace?

Mi resi conto che là dove vi è uno scopo, vi è anche un mezzo. Decisi di trovare qualche soluzione per aiutare questo ragazzo: trovare una canoa per noi due; fare la coda con lui per il pranzo; fare in modo che non fosse rifiutato dagli altri. Dopo avere fatto di tutto per sottrarmi, mi sorpresi a sperare che quella giornata non finisse più. Per la prima volta nella mia vita avevo provato la gioia di dare.

Sul cammino di ritorno feci in modo che il ragazzo fosse seduto davanti accanto a me. Nonostante fossimo silenziosi, ci sentivamo bene. Arrivati a casa i ragazzi presero le loro cose e rientrarono. Il mio nuovo amico no. Eravamo in piedi nell'oscurità. Ero comunque contento che fosse scuro così nessuno avrebbe potuto vedere le mie lacrime quando il bambino mi abbracciò con forza e disse: «Vorrei un papà come te». Un bambino mi ha cambiato la vita. Un ragazzino, ecco quello che ci voleva per risvegliare il mio cuore egoista.

* presidente del Rotary international

«Concreti, efficaci, visibili»

Gli obiettivi per i rotariani dei club di Sicilia e Malta

Lo staff

Lo staff distrettuale che nel 2002-2003 affiancherà il governatore Carlo Marullo di Condojanni è così composto: Ferdinando Testoni Blasco segretario distrettuale, Salvatore Lo Curto tesoriere, Maurizio Triscari istruttore, Nicola Carlisi delegato per il raggiungimento degli obiettivi del distretto, Leonardo Grado prefetto distrettuale per la Sicilia orientale, Fausto Bianco prefetto distrettuale per la Sicilia occidentale, collaboratori della segreteria distrettuale sono Salvatore Sarpietro (coordinatore), Giovanni Aloisio, Gian Michele De Mauro Paternò Castello, Francesco Milazzo, Donatella Polizzi Piazza. La sede della segreteria distrettuale è a Catania.



Nando Testoni

Fausto Bianco prefetto distrettuale per la Sicilia orientale; collaboratori della segreteria distrettuale sono Salvatore Sarpietro (coordinatore), Giovanni Aloisio, Gian Michele De Mauro Paternò Castello, Francesco Milazzo, Donatella Polizzi Piazza. La sede della segreteria distrettuale è a Catania.

Al motto del presidente internazionale - «Diffondete il seme dell'amore» - il governatore del distretto 2110, Carlo Marullo di Condojanni, affianca un'altra indicazione per i rotariani di Sicilia e Malta: «Concretizzare un sogno». Un Rotary concreto, che traduca in modo visibile ed efficace nel territorio di ogni club gli obiettivi istituzionali dell'associazione, e sia un significativo punto di riferimento nella comunità.

Nel distretto Sicilia-Malta il Rotary si articola in 60 club con oltre quattromila soci. Dirigenti del distretto e dei club e numerosi soci si riuniranno oggi pomeriggio a Marsala per l'assemblea distrettuale che segna di fatto il passaggio delle consegne dal governatore uscente, Benedetto Aldo Timineri, al nuovo governatore Carlo Marullo di Condojanni che assumerà ufficialmente la guida del distretto dal 1° luglio. L'assemblea si svolgerà all'hotel President e si aprirà alle 16 con i saluti del sindaco Eugenio Galfrano del presidente del club di Marsala, Maurizio Genco. Seguirà l'allocuzione di Timineri, e quindi Marullo svolgerà la sua relazione programmatica. Il Rotary si prepara alla celebrazione del centenario, e in ogni distretto sono stati individuati programmi celebrativi in linea con le finalità istituzionali. Il governatore Marullo oggi parlerà anche di questo. Nel distretto siciliano - anche secondo le indicazioni e spresse dai presidenti dei club nel recente seminario di preparazione - sono in preparazione due realizzazioni significative, una nella parte occidentale e l'altra in quella orientale. Nella Sicilia occidentale il Rotary si impegnerà in una serie di azioni per la tutela e la valorizzazione dello Stagnone di Marsala e dell'isola di Mothia.

Dopo la relazione di programmatica di Marullo oggi l'assemblea ascolterà una relazione su «L'azione dei leader per il raggiungimento degli obiettivi dei club»: ne parlerà Renato Cortinovis, past governatore del distretto 2040.

Lo scopo del Rotary è quello di diffondere l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività. In particolare esso si pone di promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale; informare ai principi della più alta rettitudine la pra-

tica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna, quale mezzo per servire la società; orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei soci al concetto di servizio; propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione.

Il «braccio operativo» attraverso il quale questi principi si concretano è la Rotary foundation, che promuove e finanzia programmi internazionali di carattere educativo e umanitario. Il programma più importante, sul quale il Rotary è impegnato dal 1985 con un'azione continua e capillare, è la campagna PolioPlus, con l'obiettivo di sradicare la poliomielite dal pianeta entro il 2005. Grazie alla campagna condotta dal Rotary insieme con altri partner internazionali, sono stati vaccinati in tutto il mondo oltre un miliardo di bambini. La campagna prosegue, e sul tema «PolioPlus, manteniamo l'impegno» oggi pomeriggio all'assemblea di Marsala terrà una relazione il past governatore del distretto 2090 Giorgio Rossi.

Un altro ambito di particolare impegno del distretto è la gioventù, «convinto come sono - dice il governatore Marullo - che proprio ai giovani dobbiamo dare sempre più affetto, trovando il tempo di ascoltarli, fornendo loro attente ed esaurienti risposte». Anche per questo a conclusione della sessione assembleare di oggi ci sarà una relazione di Gianni Viona su prospettive e sviluppi del Rotaract e dell'Interact (le associazioni giovanili rotariane). L'assemblea si concluderà domani mattina con sessioni di lavoro parallele per i segretari dei club (presieduta da Ferdinando Testoni Blasco), i tesorieri (Salvatore Lo Curto) e i prefetti (Fausto Bianco e Leonardo Grado); seguirà una visita guidata al parco archeologico dell'isola di Mothia.

Anna Maria Scicolone

Il nuovo governatore

Il governatore del distretto 2110 (Sicilia-Malta) del Rotary per l'anno 2002-2003 è Carlo Marullo di Condojanni, 56 anni, nato a Messina (dov'è iscritto all'Ordine degli avvocati), socio del club di Sant'Agata di Militello, sposato con donna Elisabetta Ferreri dei marchesi dell'Anguilla. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche sulla distribuzione del reddito nazionale e sui problemi monetari, è stato docente di Teoria delle scelte di portafoglio, Classificazione ed analisi dei dati economici e Teoria matematica del portafoglio finanziario all'Università di Messina. Svolge l'attività di imprenditore agricolo, è Ambasciatore e capo delegazione della missione permanente del Sovrano Militare Ordine di Malta presso l'Assemblea Generale dell'Onu, è Gran Cancelliere del Sovrano Militare Ordine di Malta e Sovrintendente alle Poste Magistrali dell'Ordine, è Rettore dell'Accademia Internazionale Melitense e Presidente delle Fondazioni Pergami, Belluzzi Baldi, Matilde Maresca, Macchi di Celere e Battiloro. Per le benemerite acquisite nello svolgimento degli incarichi ricoperti è stato decorato della Gran Croce dal presidente della Repubblica italiana, da Papa Giovanni Paolo II, dal re di Spagna, dal re del Marocco, dal principe di Monaco, e dai presidenti delle Repubbliche di Austria, Argentina, Brasile, Cile, Costa Rica, Ecuador, Guatemala, Lituania, Malta, Panama, San



Carlo Marullo di Condojanni

Marino; è grande ufficiale della Legion d'onore (Francia). Nel Rotary, tra l'altro, è stato insignito di tre «Paul Harris Fellow» e gli è stata concessa la citazione «For Meritorious Service» della Rotary Foundation dal Presidente dei Rotary International Paulo Costa nell'anno 1989-90. Più volte rappresentante del governatore e presidente di commissioni distrettuali, ha promosso la fondazione dell'associazione fra i distretti 2100, 2110 e 2120 denominata «Il Rotary per i diritti dell'uomo».

L'organigramma del distretto Sicilia-Malta per il 2002-2003

I delegati

Azione interna, sviluppo dell'effettivo ed espansione: Giuseppe Cogliano Macca.
Azione professionale: Antonello Dato.
Azione di pubblico interesse: Alessandro Scelfo.
Azione internazionale: Anthony P. Coleiro.
Azione per la gioventù: Giuseppe Gioia.
Rotary Foundation: Francesco Mangione.
Tutela dei diritti civili: Giuseppe Bruno.
Problemi della cultura, dell'università e della ricerca scientifica: Ignazio Melisenda Giambertoni.
Problemi dello sviluppo industriale: Antonio Mauri.
Rapporti con gli Stati rivieraschi del Mediterraneo: Nicola Vallone.
Relazioni con le pubbliche istituzioni: Salvatore Gallina Montana.
Rapporti con la stampa e con i mezzi d'informazione per la promozione dell'immagine del Rotary: Benedetto Aldo Timineri.
Problemi dei portatori di handicap per il loro inserimento nel mondo del lavoro: Ferruccio Vignola.
Relazioni diplomatiche: Oreste Geraci.
Infanzia a rischio: Nicolò Scavone.
Tecnologia e attività informatiche: Salvatore Lo Curto.
Problemi sanitari: Giuseppe Barbagallo Sangiorgi.
APIM: Diego Mazzeo.
Problemi del turismo: Domenico Imbesi Bellantoni.
Problemi della tutela del suolo: Salvatore Cucuzza Silvestri.
Ambiente (tutela delle acque): Mario Santoro.
RYLA e RYPEN: Francesco Milazzo.
Sviluppo delle strutture interregionali e urbanistiche, e risorse del territorio: Giacomo Fanale.
Volontari per la Rotary foundation: Giuseppe Sorce.
Diritti dell'infanzia: Salvatore Ardzzone.
Salvaguardia dei diritti degli immigrati: Robert Von Brockdorff.
Inserimento delle donne nei Rotary club: Margherita Occhipinti.
Rapporti fra i Rotary club: Ivana Termine.
Rapporti con i club service: Barbara Notarbartolo di Salandra.
Partecipazione del Rotary agli avvenimenti culturali: Rosalia Signoretta Allata Licata di Baucina.
Riduzione del crimine e prevenzione della violenza: Maria Rita Gregorio.
Coordinamento dei club Rotaract e Interact: Arturo Giorgianni.
Potenziamento della mobilità e dei trasporti: Magdalena Avella.
Celebrazioni rotariane: Umberto Andaloro.
Ambasciatore per i programmi umanitari: Salvatore Abruscato.
Istituto culturale rotariano: Giuseppe Gioia (assemblea), Alessandro Scelfo (consiglio di amministrazione), Salvatore Sarpietro (corrispondente rivista Rotary).

Le commissioni

Problemi statutari, procedurali e consulenza giuridica del distretto: Guglielmo Serio (presidente), Giuseppe Cannizzo, Federico Lisi, Antonio Randazzo.
Finanze del distretto: Francesco Mancuso (pres.), Salvatore Lo Curto, Santo Spagnolo.
Azione interna: Giuseppe Disclafani (pres.), Enrico Aiello, Liborio Bevilacqua, Salvatore Miceli, Alberto Polizzi, Salvatore Varia, Teodoro Vega.
Azione professionale: Antonino Gallo (pres.), Arturo Alonci, Agostino Messana, Ignazio Moncada, Giambattista Piccione, Arturo Schinina di Sant'Elia.
Azione pubblico interesse: Guido Montforte (pres.), Fausto Bianco, Mariano Bruno, Antonino Ioli, Fabrizio Fiorentino.
Azione internazionale: Domenico Dominici (pres.), Giacomo Barletta Calderara, Achille Conti, Luigi Gulli, Giovanni Lisciotto.
Luoghi delle nuove generazioni: Rosario Parisi (pres.), Luigi Fortuna, Renzo Frasca, Arthur Garbutt, Luigi Montalbano, Mario Parrimuto, Franz Riccobono.
Bollettino del distretto: Maria Rachele Fichera (pres.), Salvatore Sarpietro (dir. resp.), Corrado Catania, Nicola Ferrara, Franco Giuliano, Michele Spadaro, Mario Rossi Trombatore.
Organizzazione del congresso: Ferdinando Testoni Blasco, Maurizio Triscari (presid.), Guglielmo Benfratello, Achille Conti, Gaetano De Bernardis, Sebastiano De Luca, Agata Grillo, Salvatore Lo Curto, Salvatore Spitaleri, Matteo Pitanzza.
Archivio del distretto: Antonio Vitellaro (pres.), Michele Curcuruto, Stanislao Galiano, Antonino Guarino, Francesco Paolo Mandalà, Angelo Silitti.
Informatizzazione dell'archivio distrettuale: Diego Mazzeo (pres.), Salvatore Bordonali di Pirato, Giuseppe Dragotta, Filippo Giganti, Luigi Nobile.
Intermediazione interna: Antonello Cosenz (pres.), Giacomo D'Alì Staiti, Giuseppe Fucio di Sanza, Bernardo Tortorici Montapertò di Raffadali.
Recupero e tutela della memoria rotariana: Carmelo Arezzo di Trifiletti (pres.), Nino Chiovari, Francesco Cutore, Ugo Lo Giudice, Filippo Pappalardo, Claudio Pisani.
Coordinamento dei premi rotariani: Gabriele Far-

della (pres.), Antonio Calcaro, Giuseppe Lo Giudice, Nunzio Scibilia, Ferruccio Vignola.
Università e ricerca scientifica: Ignazio Melisenda Giambertoni (pres.), Giuseppe Campione, Alfio Consoli, Francesco Furnari, Giuseppe Noto di Petrarò, Giovanni Tranchina, Nino Vicari.
Economia e lavoro: Giulio Baratto (pres.), Luigi Capizzi, William Caruana, Alfio Cavallaro, Gaspare Greco Grimaudo, Giovanni Peruz, Antonio Sciolti.
Problemi del volontariato: Dionisio Triscari (pres.), Sebastiano D'Andrea, Giuseppe La Rocca, Francesco Mangano, Diego Mazzeo, Francesca Messana.
Coordinamento delle fondazioni rotariane: Anselmo Minutoli (pres.), Dino Cuzzocrea, Pietro Gembillo, Casimiro La Grutta jr., Giuseppe La Pira, Walter Leotti, Luigi Montalbano.
Occupazione e lavoro: Giovanni Aloisio (pres.), Maurizio Calli, Antonino Costa, Claudio Giuffrida, Enrico Grimaldi di Nixima, Alfred Mangion, Salvatore Tita.
Tutela dell'ambiente: Luigi Longhitano (pres.), Vito Candia, Gaetano Diotallevi, Cesare Di Vincenzo, Luigi Fortuna, Salvatore Fresta, Benedetto Matarazzo, Salvatore Minafra, Margherita Occhipinti, Ferdinando Parello, Agostino Pennisi, Michael A. Refalo, Elio Savoca, Tommaso Spadaro.
Rapporti con la stampa: Giorgio De Cristoforo (pres.), Giacomo D'Asaro, Franco Giuliano, Giuseppe Guerrieri, Calogero Villaroel.
Donazioni, pianificazioni e sovvenzioni: Guglielmo Benfratello (pres.), Francesco Averna, Antonino Calarco, Giovanni Ianora, Giuseppe Guli, Agostino Randazzo, Giuseppe Spatafora, Lucio Tascà d'Almerita.
Assistenza ospedaliera: Ferruccio Vignola (pres.), Salvatore Buda, Ferdinando Cataliotti del Grano, Salvatore Comunale, Salvatore Di Leo, Matteo Florena, Domenico Gumina.
Donazioni sanitarie: Giuseppe Barbagallo Sangiorgi (pres.), Diego Argento, Giacomo De Leo, Domenico Gumina, Pietro Leo, Umberto Liuzzo, Carmelo Mangione, Stefano Riva Sanseverino.
Salvaguardia dei diritti civili: Giuseppe Bruno (pres.), Ione Briguglio, Antonino Ioli.
Donazione degli organi e problematiche etiche

nelle nuove frontiere biotecnologiche: Sebastiano Calimeri (pres.), Antonino Battaglia, Costantino Condorelli, Gaetano Germanà, Umberto Liuzzo, Pietro Matera, Giuseppe Randazzo.
Tutela dell'handicap: Francesco Mangano (pres.), Gualberto Carducci, Rino Fichera, Francesco Invidiata, Marco Pannello, Salvatore Spagnolo.
Cultura e conservazione del patrimonio storico: Donatella Polizzi Piazza (pres.), Anna D'Agata, Dario Miozzi, Luigi Montalbano, Vincenzo Reforgiato Recupero, Aldo Scaccianoce.
Ambiente e territorio: Salvatore Cucuzza Silvestri (pres.), Giovanni Curatolo, Rino Licata, Gaetano Lo Cicero, Antonino Pezzino, Annunziata Sciaccia, Antonio Vitellaro.
Agricoltura: Gaetano Pirrone (pres.), Antonio Gullotti, Benedetto Majorana della Nicchiarà, Giorgio Milio, Gianfranco Prestianni, Agostino Zito.
Credito e finanza: Gian Michele De Mauro Paternò Castello (pres.), Savino Belfiore, Francesco Doria, Emanuele Gravina, Salvatore Lo Curto, Giuseppe Pappalardo, Vito Pirrone, Domenico Uguilena.
Sviluppo del turismo: Salvatore Sarpietro (pres.), Sergio Bommarito, Salvatore Buscemi, Paolo Cutrera di Montesano, Mario La Porta, Claudio Molina, Stephen Sullivan.
Convention di Brisbane: Giuseppe Gioia (pres.), Alfio Bruno, Ignazio Cavarretta, Donatella Polizzi Piazza, Ivana Termine.
Integrazione europea: Franco Castello (pres.), Gaetano Arezzo di Trifiletti, Paolo Manciacchi, Giovanni Passarello, Antonello Presti, Gaetano Zucarello.
Gemellaggi e scambi rotariani: Concetto Lombardo (pres.), Claudio Calabrò, Francesco Caramagno, Bruno Messina, Vincenzo Montellione, Gaetano Papa, Giuseppe Randazzo.
Cooperazione mediterranea: Stephen Sullivan (pres.), Salvatore Bonajuto, Sergio Cellura Sapiro, Giuseppe Passanisi di Granvilla, Giuseppe Stancanelli, Luigi Tafuri, Giovanni Ventimiglia di Monteforte.
Cooperazione mondiale: Oreste Geraci (pres.), Salvatore Cilentò, Umberto Liuzzo, Sebastiano Monaco, Franco Mudanò, Roberto Porto.
Rotary Foundation: Francesco Mangione (pres.),

Salvatore Buscemi, Giuseppe La Terza, Onofrio Ligotti, Ignazio Lombardo, Angelo Pennisi Scudero.
Organizzazione dello scambio di gruppi di studio: Giuseppe Sorce (pres.), Giacomina Castiglione, Biagio Grimaldi, Giuseppe Impaglione, Pietro Todaro, Salvatore Miceli.
Valutazione delle richieste di adesione allo scambio di gruppi di studio: Pietro Caminiti (pres.), Giuseppe Briguglio, Francesco Crescimanno di Capodarso, Salvatore La Francesca, Salvatore Miceli.
Assegnazione di borse di studio della Rotary foundation: Francesco Mangione (pres.), Maurizio Maniscalco, Francesco Margani, Giustino Piazza, Carmelo Sinatra di Mammi, Nicola Vallone.
Informazione sulla Rotary foundation: Raymond Miller (pres.), Enrico Aiello, Alfonso Costa, Francesco Cutino, Diego Mazzeo, Marcello Rodonò.
Progetto PolioPlus: Giuseppe Conigliaro Macca (pres.), Sergio Galletti, Giovanni Gulino, Gaetano Irrera, Giovanbattista Lisciotto, Nabor Potenza.
Assistenti del governatore: Paolo De Gregorio coordinatore per la Sicilia occidentale, Mariano Bruno per la Sicilia orientale. Per aree: Francesco Arezzo di Trifiletti (club Caltagirone, Modica, Siracusa, Vittoria); Antonino Maria Cremona (Alcamo, Caltanissetta, Canicattì, Licata); Emilio Cottini (Acireale, Catania, Catania Nord, Catania Ovest); Andrea Maurizio De Simone (Lercara Friddi, Palermo Monreale, Palermo Nord, Palermo Sud); Alfio Di Costa (Enna, Giarre riviera jonica-etea, Piazza Armerina, Randazzo Valle dell'Alcantara); Mario Fasino (Bagheria, Palermo, Palermo Ovest, Palermo terra del sole); Salvatore Giardina (Augusta, Lentini, Noto Terra di Eoro, Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo); Arcangelo Lacagnina (Agrigento, Gela, Mussomeli Valle del Platani, Niscemi, Valle del Salso); Beniamino Malcaluso (Costa Gaia, Marsala, Sciacca); Lucio Messina (Corleone, Palermo Cefalù, Palermo Est, Parco delle Madonie); Raymond Miller (Malta, La Vallette); Stefano Muscianisi (Lipari, Messina, Patti, S. Agata di Militello, Stretto di Messina, Taormina); Biagio Nativio (Aetna Nord-Ovest, Catania Est, Milazzo, Nicosa, Paternò Alto Simeto, Ragusa, Scordia); Vincenzo Russo (Castelvetrano, Mazara del Vallo, Salemi, Trapani, Trapani Erice).

